

RICEVUTO

15 APR. 2020

Savosa, 12 aprile 2020

Lodevole Municipio
6942 Savosa

Ris. mun. del

29 APR. 2020

Nr. 152

Signori Sindaco e Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art.65 LOC, art. 18 Regolamento comunale) ci permettiamo d'interrogare il Municipio sulla seguente tematica:

Domicilio fittizio di contribuenti stranieri in Svizzera

Il 12 maggio 2019 il CS Norman Gobbi dichiarava: «L'ho detto più volte e torno a ribadirlo: il Cantone è competente per quanto riguarda rilascio e rinnovo dei permessi, e se ci sono delle segnalazioni noi interveniamo. Ma il controllo abitanti compete ai Comuni! Non spetta a noi». In tutta la Svizzera si ripete il problema dei domicilia fittizi di residenti (ogni tanto "pseudo-residenti") che costituiscono a livello amministrativo residenziale un mondo a sé che non corrisponde alla realtà. Lo scopo di questi "montaggi" amministrativi è sempre un vantaggio fiscale e lesa gli interessi della comunità. In effetti la legge prevede sanzioni in merito laddove venga accertato che il permesso di soggiorno è stato effettivamente ottenuto sulla scorta di una falsa informazione - per esempio in caso di residenza non effettiva in Svizzera da parte del titolare - l'Ufficio della migrazione segnala simili fattispecie al Ministero pubblico al fine di accertare se sono dati gli estremi per l'apertura di un'inchiesta penale per inganno nei confronti dell'autorità (art. 118 LStr). L'esempio in Ticino del caso "Gucci" un anno fa (febbraio 2019) dovrebbe aver avuto un effetto stimolante per la tutela e il controllo da parte del Comune della veridicità dei dati forniti dai residenti stranieri, ma pure degli svizzeri che hanno un domicilio all'estero e dai residenti detti "gobalisti". L'imposizione e il rientro fiscale dell'imposta federale diretta è competenza del Cantone, sotto tutela della Confederazione. E però responsabilità del Cantone provvedere a questa imposizione secondo la legge, mentre il controllo della residenza è di responsabilità del Comune.

La nostra domanda riguarda quindi la vigilanza da parte del controllo abitanti sui residenti stranieri nel territorio del Comune di Savosa:

- Vengono eseguiti i controlli di una residenza effettiva di un cittadino straniero e se si in che modo vengono eseguiti?
- Con quale frequenza vengono fatti i controlli?
- Quali sono i mezzi per questi controlli?

Preghiamo il lodevole Municipio di voler diffondere la risposta alla presente interrogazione a tutti membri del Consiglio Comunale.

Ringraziandovi per la collaborazione, porgiamo i nostri migliori saluti.

I Verdi del Ticino – Gruppo Savosa

Urs Koch

Kaj Klaue